



Il Ministro della cultura

NN 6, n. 60

Caro Lorenzo

mi prego di inviare alla Sua attenzione la relazione concernente gli immobili adibiti a teatro ammessi ai contributi di legge relativa all'anno 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 15 dicembre 1998, n. 444, recante "*Nuove disposizioni per favorire la riapertura di immobili adibiti a teatro per attività culturali*".

Colgo l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti.

Gennaro Sangiuliano

Gennaro Sangiuliano

Gennaro Sangiuliano

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei deputati
camera_protcentrale@certcamera.it



Il Ministro della cultura

**RELAZIONE IMMOBILI ADIBITI A TEATRO AMMESSI AI CONTRIBUTI DI LEGGE
(Art. 1, comma 4, Legge 15 dicembre 1998, n. 444)**

ANNO 2023

Interventi finanziari in favore di immobili adibiti a teatro sono stati disposti con la legge n. 444/1998 e, per le medesime finalità, riproposti ed estesi con la legge n. 513/1999.

Gli interventi regolamentati dalle due leggi indicate si riferiscono, in attesa dell'adozione della legge di disciplina generale dell'attività teatrale, al finanziamento dei lavori di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo. A tal fine vennero definiti due diversi tipi di intervento: limite di impegno e finanziamento.

Mediante lo strumento dei limiti di impegno, sono stati assegnati con D.M. 19.11.1999, ai sensi della legge n. 444/98, complessivi € 1.549.370,70 annui per 20 anni a decorrere dal 1999. Con la successiva legge n. 513/99 vennero autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali per la realizzazione del programma straordinario di cui al punto precedente, di € 516.456,90 a decorrere dall'anno 1999 e di € 1.549.370,70 a decorrere dall'anno 2000 (art. 2 comma 1 Legge 513/99). Con distinti decreti ministeriali (D.M. 19/11/99, D.M. 28/1/2000 e D.M. 6/11/2000) sono stati individuati n. 18 Comuni a favore dei quali sono stati assegnati i suddetti limiti di impegno (per Ancona due limiti di impegno e per Parma tre), subordinandone l'erogazione alla presentazione del progetto delle opere da eseguire debitamente approvato, nonché all'avvenuto inizio dei lavori. Sulla base dei criteri e delle modalità fissate dall'On. Ministro pro-tempore, la quota del finanziamento erogato dall'Istituto finanziatore (Cassa Depositi e Prestiti e altri istituti di credito) è stata rimborsata dal Ministero della cultura con rate semestrali posticipate (giugno e dicembre) comprensive di capitale ed interessi, a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 8740.

In occasione della scadenza di giugno 2006 Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. ha rimodulato la durata del piano di ammortamento nonché il tasso applicato.

Tale operazione ha portato a ridefinire in 35 anni il periodo di ammortamento dei mutui, inizialmente previsto in venti o quindici anni.

Altresì, nel febbraio 2014 lo stesso istituto bancario ha rimodulato, su richiesta del Comune di Parma, il piano di ammortamento con riduzione della rata a partire dal 1° luglio 2014. Ciò ha comportato la riduzione sia della rata semestrale del mutuo ai Comuni di Parma e Cagliari, piano gestione n. 1, da € 147.134,90 a € 144.937,69, sia della rata semestrale del mutuo ai 5 Comuni (Campobasso, Savona, Parma, Ascoli Piceno, Piacenza), piano di gestione n. 3, da € 126.999,85 a € 126.632,85.

Nel corso del 2016, pertanto, sono state liquidate rate di mutuo con scadenza 30 giugno e 31 dicembre 2016 (come da tabella riportata in basso) per complessivi € 1.266.180,71 con, in dettaglio, le seguenti destinazioni:

L. 444/1998 - Cap. 8740 - Piano di gestione n. 1 (rata di giugno 2016 e dicembre 2016)	
Comune di Ancona - Dexia Crediop Spa	2 rate da € 51.645,69 (scad. 2020)



Il Ministro della cultura

Comune di Venezia - Intesa San Paolo Spa	2 rate da € 103.291,37 (scad. 2019)
Comuni di Parma e Cagliari – Cassa Depositi e Prestiti	2 rate € 144.937,69 (scad. 2035)
L. 513/1999 - Cap. 8740 - Piano di gestione n. 3 (rata di giugno 2016 e dicembre 2016)	
Comune di Ancona - Dexia Crediop Spa	2 rate da € 206.582,75 (scad. 2016)
Comuni di Campobasso, Savona, Parma, Ascoli Piceno, Piacenza - Cassa Depositi e Prestiti	2 rate da € 126.632,85 (scad. 2035)
Tot. € 1.266.180,71	

Nel corso del 2017, per effetto della scadenza del mutuo relativo al comune di Ancona-Dexia Crediop di cui alla legge n. 513/1999, sono state liquidate le rate di mutuo per complessivi € 853.015,20.

Nell'annualità 2018 sono state liquidate le rate di mutuo per un importo di € 853.015,20, con le medesime scadenze semestrali.

Parimenti nell'annualità 2019 sono state liquidate rate semestrali per l'importo di € 853.015,20, come indicato di seguito:

L. 444/1998 - Cap. 8740 - Piano di gestione n. 1 (rata di giugno 2019 e dicembre 2019)	
Comune di Ancona - Dexia Crediop Spa	(1 rata da € 51.645,69 e 1 rata da € 51.645,68 - scad. 2020)
Comune di Venezia - Intesa San Paolo Spa	(1 rata da € 103.291,38 e 1 rata da € 103.291,37 - scad. 2019)
Comuni di Parma e Cagliari – Cassa Depositi e Prestiti	(2 rate da € 144.937,69 - scad. 2035)
L. 513/1999 - Cap. 8740 - Piano di gestione n. 3 (rata di giugno 2019 e dicembre 2019)	
Comuni di Campobasso, Savona, Parma, Ascoli Piceno, Piacenza - Cassa Depositi e Prestiti	(2 rate da € 126.632,85 - scad. 2035)
Tot. € 853.015,20	

Nel corso del 2020, ad estinzione del mutuo relativo al comune di Venezia - Intesa San Paolo Spa di cui alla legge n. 444/1998, sono state liquidate le rate di mutuo per complessivi € 646.432,43, secondo la tabella di seguito riportata:



Il Ministro della cultura

L. n. 444/1998 - Cap. 8740 - Piano di gestione n. 1 (rata di giugno 2020 e dicembre 2020)	
Comune di Ancona - Dexia Crediop Spa	(1 rata da € 51.645,69 e 1 rata da € 51.645,66 - scad. 2020)
Comuni di Parma e Cagliari – Cassa Depositi e Prestiti	(2 rate da € 144.937,69 - scad. 2035)
L. n. 513/1999 - Cap. 8740 - Piano di gestione n. 3 (rata di giugno 2020 e dicembre 2020)	
Comuni di Campobasso, Savona, Parma, Ascoli Piceno, Piacenza - Cassa Depositi e Prestiti	(2 rate da € 126.632,85 - scad. 2035)
Tot. € 646.432,43	

Per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023 si è provveduto alla liquidazione delle rate di mutuo di pari importo totale di € 543.141,08, come indicato di seguito:

L. n. 444/1998 Cap. 8740 - Piano di Gestione n. 1	Anno			
	2021	2022	2023	
Comuni di Parma e Cagliari - Cassa Depositi e Prestiti	€ 289.875,38	€ 289.875,38	€ 289.875,38	scad. 12/2035
L. n. 513/1999 Cap. 8740 - Piano di Gestione n. 3				
Comuni di Campobasso, Savona, Parma, Ascoli Piceno, Piacenza - Cassa Depositi e Prestiti	€ 253.265,70	€ 253.265,70	€ 253.265,70	scad. 12/2035
	€ 543.141,08	€ 543.141,08	€ 543.141,08	

Nell'annualità 2024 si prevede di liquidare il medesimo importo di € 543.141,08.

IL MINISTRO